



COMUNE DI RIBERA  
*Libero Consorzio Comunale di Agrigento*  
\*\*\*\*\*

3 ° SETTORE – Servizio Risorse Umane

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DEL

Oggetto:	<i>Impegno di spesa ai fini del pagamento dell'indennità sostitutiva per ferie non godute agli eredi del dipendente ...omissis... deceduto in attività di servizio il ...omissis.</i>
----------	---

**IL DIRIGENTE**

**Visto** il precedente provvedimento n. 17 del 25.01.2024 con il quale si è preso atto della cessazione in attività di servizio per decesso del dipendente ...omissis..., nato a ...omissis... il ...omissis... e deceduto in data ...omissis...;

**Considerato** che in occasione del decesso del lavoratore, quest'Amministrazione si trova nella condizione di dover corrispondere ad altri soggetti (eredi e/o aventi diritto), terzi rispetto al rapporto di lavoro, le somme maturate dalla dipendente fino alla data del decesso, distinte nelle seguenti tipologie:

- 1) Competenze di fine rapporto quali ratei di mensilità aggiuntive, indennità sostitutiva delle ferie non godute, altre eventuali competenze accessorie;
- 2) Indennità sostitutiva del preavviso;
  - secondo quanto previsto dall'art. 2122 c.c. le somme spettanti a titolo di trattamento di fine rapporto e di indennità di mancato preavviso spettano ai beneficiari (espressamente indicati dalla norma nel coniuge, nei figli e – se viventi a carico del prestatore di lavoro – ai parenti entro il terzo grado e agli affini entro il secondo grado) secondo l'accordo espresso dagli stessi e, in mancanza, “secondo il bisogno di ciascuno”;
  - Per quanto riguarda le altre somme eventualmente spettanti agli eredi si applicano le disposizioni di cui al Libro II. Titolo II del Codice Civile;

**Considerato** che, relativamente al caso di specie ed alla luce della suddetta normativa, il diritto alla riscossione dello stipendio, dell'indennità sostitutiva di preavviso, della tredicesima mensilità, del conguaglio fiscale, le ferie maturate e non godute è attribuito agli eredi legittimi, ai sensi degli artt. 571, 582 e 2122 del c.c.;

**Ritenuto** necessario, pertanto, procedere alla determinazione delle somme maturate e non liquidate alla data della risoluzione del rapporto di lavoro per decesso del dipendente Sig. ...omissis... avvenuto in data ...omissis..., al fine della corresponsione agli eredi legittimati che, dalla documentazione posseduta agli atti d'ufficio, risultano essere:

...omissis...

**Preso atto** che le somme di cui alla lettera 1) non potranno essere erogate se non dopo aver accertato che gli eredi interessati abbiano presentato all'Ufficio del Registro competente la dichiarazione di successione comprendente i crediti relativi a tali spettanze, ricevendo un documento rilasciato dall' Ufficio del Registro competente e consistente in un certificato o nella copia autentica della dichiarazione, salvo esonero ai sensi dell'art. 28, comma 7, del d.lgs. 346/1990;

**Accertato** che il dipendente non ha usufruito delle ferie spettanti e che, alla data del decesso, presentava un residuo ferie non godute come indicato nell'allegato A) al presente atto;

**Considerato** che per quanto concerne le modalità di determinazione del compenso per ferie non godute occorre rifarsi alla disciplina dell'art. 10 del CCNL EE.LL. del 05.10.2001, secondo la quale il compenso sostitutivo delle ferie non fruito è determinato, per ogni giornata, con riferimento all'anno di mancata fruizione prendendo a base di calcolo la nozione di retribuzione di cui all'art. 52, comma 2, lett. C) del CCNL EE.LL. del 14.09.2000;

**Visti e richiamati:**

- l'art. 12, comma 8, del CCNL del Comparto Regioni ed Autonomie Locali del 09/05/2006 che dispone: “*in caso di decesso del dipendente, l'amministrazione corrisponde agli aventi diritto l'indennità sostitutiva del preavviso, secondo quanto stabilito dall'art. 2122 del codice civile*”;
- l'art. 2122 del Codice Civile, rubricato “Indennità in caso di morte”, per il quale:  
“*1. In caso di morte del prestatore di lavoro, le indennità indicate dagli articoli 2118 e 2120 devono corrispondersi al coniuge, ai figli e, se vivevano a carico del prestatore di lavoro, ai parenti entro il terzo grado e agli affini entro il secondo grado.*”

2. La ripartizione delle indennità, se non vi è accordo tra gli aventi diritto, deve farsi secondo il bisogno di ciascuno. In mancanza delle persone indicate nel primo comma. Le indennità sono attribuite secondo le norme della successione legittima;

3. È nullo ogni patto anteriore alla morte del prestatore di lavoro circa l'attribuzione e la ripartizione delle indennità”;

**Rilevato che:**

- ai sensi dell'art. 12, comma 1, lett. C) CCNL del Comparto Regioni ed Autonomie Locali del 09/05/2006, l'indennità sostitutiva del preavviso È pari alla retribuzione spettante per quattro mesi per i dipendenti con anzianità di servizio oltre dieci anni, come nella fattispecie in esame;
- ai sensi del comma 9 del richiamato art. 12 CCNL 09.05.2006 “*l'indennità sostitutiva del preavviso deve calcolarsi computando:*
  - la retribuzione di cui all'art. 10, comma 2, lett. C); l'assegno per il nucleo familiare, ove spettante;
  - il rateo della tredicesima mensilità maturato, in conformità alla disciplina dell'art. 5;
  - l'indennità di comparto di cui all'art. 33 del CCNL del 22.01.2004;
  - le altre voci retributive già considerate utili ai fini della determinazione del trattamento di fine rapporto di lavoro di cui all'art. 49 del CCNL del 14.09.2000.”;

**Visti:**

- l'art. 5, comma 8, del D.L. n. 95 del 06.07.2012, convertito con modificazioni nella L. 07.08.2012, n. 135, il quale, in materia di ferie, riposi e permessi spettanti al personale, anche in qualifica dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche dispone che gli stessi “*sono obbligatoriamente fruiti secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti e non danno luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi*”;
- il parere n. 0040033 del 08.10.2012 rilasciato dal Dipartimento della Funzione Pubblica che ha espresso l'avviso che non rientrano nel divieto di cui all'art. 5, comma 8, del D.L. n. 95/2012 i casi di cessazione dal servizio in cui l'impossibilità di fruizione delle ferie non è imputabile o riconducibile al dipendente come nel caso del decesso, fermo restando che anche in tale situazione la monetizzazione potrà avvenire solo nei termini previsti contrattualmente e nel rispetto delle previsioni in materia di riporto;

**Visto** il parere n. 94806 del 08.11.2012 emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria dello Stato, il quale evidenzia come la *ratio* del divieto previsto dall'art. 5, comma 8, del D.L. n. 95/2012 consista nel contrastare gli abusi dovuti all'eccessivo ricorso alla monetizzazione delle ferie a causa dell'assenza di programmazione e di controllo da parte dei dirigenti e non per quanto riguarda ipotesi di specifiche cause estintive del rapporto di lavoro (dispensa dal servizio per inidoneità assoluta e permanente, decesso del dipendente, nonché eventi che, in quanto prolungati possono determinare la risoluzione del rapporto, eventi non imputabili alla volontà del lavoratore ed alla capacità organizzativa del datore di lavoro);

**Ritenuto**, sulla base delle considerazioni riportate nelle suddette note del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Dipartimento della Ragioneria dello Stato, che:

- non sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il riconoscimento dell'indennità sostitutiva di preavviso (quattro mesi) in quanto il dipendente sarebbe stato collocato a riposo a far data dal 01.02.2024 con Determinazione dirigenziale n. 166 del 29.09.2023;
- sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il riconoscimento del pagamento delle ferie anno 2023 gg. 25, anno 2024 gg. 2;

**Visti** i conteggi predisposti come da allegato prospetto B) dai quali risulta che l'importo dovuto a compensazione dei giorni di ferie maturati e non goduti è di € 1.709,73 oltre ad € 406,92 per oneri riflessi ed € 145,33 per IRAP;

**Visto** il bilancio di previsione 2023-2025 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 26/06/2023;

**Visto** il Piano Esecutivo di Gestione approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.101 del 03/07/2023;

**Vista** la Deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 26.01.2024 avente ad oggetto: Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione provvisorio (art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000) Anno 2024 – Assegnazione risorse finanziarie ai dirigenti, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione provvisorio per l'esercizio 2024;

**Dato atto** che, ai sensi dell'art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 118/2011, dal 1° Gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. n. 165/2001;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento Comunale di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Visto il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;  
Visto il Regolamento Comunale sui Controlli Interni;  
Visto l'O.R.EE.LL.;;  
P.Q.S.

## DETERMINA

- a) Di impegnare, ai sensi dell'art. 183, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, la somma complessiva di € 2.261,98 (comprensiva di oneri riflessi e IRAP) corrispondente ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con imputazione al capitolo pertinente che risulta sufficientemente capiente e agli esercizi in cui la stessa è esigibile provvedere al pagamento della somma di € 1.709,73 per giorni di ferie non goduti all'erede del dipendente ...omissis... deceduto in attività di servizio in data ...omissis...di seguito indicato e nella misura concordata tra gli eredi, come da dichiarazione agli atti:

...omissis...

<b>Importo</b>	<b>Missione</b>	<b>Programma</b>	<b>Titolo</b>	<b>Capitolo/Art.</b>	<b>Esercizio</b>
<b>€ 1.709,73</b>	<b>4</b>	<b>6</b>	<b>1</b>	<b>10450101/1</b>	<b>2024</b>
<b>€ 406,92</b>	<b>4</b>	<b>6</b>	<b>1</b>	<b>10450102/1</b>	<b>2024</b>
<b>€ 145,33</b>	<b>4</b>	<b>6</b>	<b>1</b>	<b>10450701/1</b>	<b>2024</b>

- b) Di dare atto che con successivo provvedimento, al momento della presentazione della dichiarazione di successione degli aventi causa, verrà liquidata la predetta somma;
- c) Di dare atto che:
- ai fini del controllo preventivo di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa è attestata dal parere favorevole reso dallo scrivente dirigente con la sottoscrizione del presente provvedimento;
  - ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni che dal presente atto derivano solo riflessi diretti conseguenti alla prenotazione dell'impegno sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e che pertanto verrà acquisito il relativo parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del dirigente del Settore finanziario;
- d) Di dare atto, altresì, ai sensi ai sensi dell'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito dalla legge 102/2009 e dell'art. 183, comma 8, del TUEL, della compatibilità del programma dei pagamenti conseguenti alla prenotazione del presente impegno di spesa, con i relativi stanziamenti di bilancio di cassa e con le regole di finanza pubblica;
- e) Di rendere noto che, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. il responsabile del procedimento è la dott.ssa Valentina Polizzi.
- f) Di dare atto, infine, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, che ai fini della pubblicità legale l'atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.
- g) Di dare atto che ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013, per il presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi in capo al sottoscritto Dirigente competente ad adottare il presente atto.
- h) Di evidenziare che il presente provvedimento non è rilevante ai fini del rispetto delle norme riguardanti l'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e che, pertanto non verrà pubblicato nell'apposita sezione del sito web istituzionale dell'Ente.
- i) Di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio on line del sito web istituzionale omettendo i dati personali.
- j) Di trasmettere il presente provvedimento al Dirigente del Settore Finanziario per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa.

La presente determinazione è esecutiva dalla data di apposizione del visto del responsabile del Settore finanziario di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Resp.le del Servizio Risorse Umane  
F.to *Dott. Valentina Polizzi*

Il Dirigente del 3° Settore  
F.to *Dott. Raffaele Gallo*



COMUNE DI RIBERA  
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Oggetto: *Impegno di spesa ai fini del pagamento dell'indennità sostitutiva per ferie non godute agli eredi del dipendente Sig. ...omissis... deceduto in attività di servizio il ...omissis...*

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO

in relazione al disposto di cui agli art. 53 della legge 08/06/1990 n. 142 recepito dall'art. 1, comma 1 lett. i), della L.R. 11 dicembre 1991 n. 48 e degli artt. 49, 147 bis, comma 1 e 153 comma 5, del D.lgs n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.

**ESPRIME**

parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e,

in relazione al disposto di cui agli artt. 55 comma 5 della 08/06/1990 n. 142 recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della L.R. 11 dicembre 1991 n. 48 dell'art. 13 della L.R. 3 dicembre 1991 n. 44, e degli artt. 49, 147 bis comma 1 e 153, comma 5 del D.lgs 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i., avendo effettuato con esito positivo la valutazione di incidenza del provvedimento sull'equilibrio finanziario della gestione

**ATTESTA**

la copertura finanziaria della spesa prevista nella presente determinazione in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di bilancio mediante assunzione del seguente impegno contabile, regolarmente registrato ai sensi dell'art. 191 comma 1 del D.lgs 18 agosto 2000 n. 267;

Importo	Missione	Programma	Titolo	Capitolo/Art.	Esercizio	Impegno
€ 1.709,73	4	6	1	10450101/1	2024	1203/2024
€ 406,92	4	6	1	10450102/1	2024	1204/2024
€ 145,33	4	6	1	10450701/1	2024	1205/2024

Ribera, li 14.03.2024

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO  
F.to dott. RAFFAELE GALLO